

Investitori/2. Gli interventi diretti al «late stage»

Fii lancia il fondo Tech Growth

Elena Delfino

Il **Fondo Italiano d'Investimento** punta su nuove modalità di intervento per promuovere la crescita delle startup e integra l'attività di fondo di fondi con l'intervento diretto. «Abbiamo sempre operato nell'ambito del venture capital - spiega Carlo Giovanni Mammola amministratore delegato della società costituita, su iniziativa del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di alcune banche sponsor e associazioni di categoria, nel 2010. «L'attività principale è sempre stata

DOTAZIONE

I fondi gestiti dal **Fondo Italiano d'Investimento** nel settore del venture capital ammontano nel complesso a 251,2 milioni di euro

quella di fondi di fondi, due avviati nel 2014 di cui uno chiuso e uno ancora con capitale disponibile. Con questa attività finanziamo circa l'80 per cento dei fondi di venture in Italia» prosegue Mammola.

A oggi il numero di startup finanziate dai fondi oggetto di investimento è di oltre 100, circa mille i posti lavoro. Ma qualcosa cambierà. «Andremo a contribuire in fasi diverse della filiera del venture, con un investimento diretto, non nei fondi» afferma l'amministratore delegato. Oggetto degli interventi del **Fondo Italiano d'Investimento** sarà innanzitutto la fase che viene prima della nascita della startup, quella del cosiddetto technology transfer, dai centri di ricerca che generano novità tecnologiche a quelle che potrebbero diventare una startup. Al-

tri fondi saranno attivati, poi, per le aziende in fase di accelerazione, quando la startup è nota ma è ancora molto piccola. Nella fase di early stage, dove tendenzialmente opera la maggior parte dei fondi italiani di venture, il **FII** opererà ancora con fondi di fondi. Infine il late stage: «Non ci sono operatori italiani in questo stadio» dichiara Mammola. «Stiamo per lanciare un fondo diretto, nominato Tech Growth, con l'obiettivo di investire anche nelle pmi tecnologiche e innovative». Il fondo Tech Growth dovrebbe partire già prima dell'estate, se saranno completati tutti gli adempimenti burocratici. La dotazione è ancora da definire, ma si stima il raggiungimento di 100 milioni di euro, che saranno investiti in aziende innovative in senso ampio, con elevato contenuto tecnologico.

Ogni fondo avrà a disposizione tra i 40 e i 60 milioni di euro e avrà un suo team per generale le opportunità di investimento e scegliere. «La cosa fondamentale - conclude l'amministratore delegato - è interagire con il mercato e fare capire che ci sono delle opportunità».

I fondi gestiti dal **Fondo Italiano d'Investimento** nel settore del venture capital ammontano complessivamente a 251,2 milioni di euro, suddivisi tra **Fondo FII Venture** per 91,2 milioni di euro e **Fondo di Fondi di Venture Capital** per 160 milioni. L'attività di entrambi oggi ha riguardato dieci fondi oggetto di investimento, di cui uno in fase di finalizzazione. La cifra complessiva sottoscritta da **FII** è di 142 milioni di euro, quella totale gestita dai fondi oggetto di investimento supera i 500 milioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

